

"Bando delle idee" - VI Edizione

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei piccoli Comuni del territorio provinciale con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti

PREMESSA

La favorevole accoglienza da parte degli enti locali e del mondo dell'associazionismo del territorio provinciale cui era rivolta l'iniziativa della Provincia di Roma denominata "Bando delle Idee" - realizzata in collaborazione con Legambiente Lazio - induce l'Ufficio di Presidenza a riproporre, anche per l'anno 2012, analogo strumento di intervento sul territorio provinciale.

L'intento è quello di valorizzare il rapporto instauratosi tra l'Istituzione e coloro che hanno dimostrato capacità propositiva con riferimento sia ai campi di intervento indicati nel bando che alle finalità istituzionali cui l'Amministrazione Provinciale vuol dare risalto.

Il Bando delle Idee 2012, inserito all'interno della Campagna di Legambiente Lazio denominata "Piccola Grande Italia", intende proseguire il progetto di rilancio dei piccoli centri italiani che custodiscono gran parte del nostro straordinario patrimonio artistico, storico, naturale ed enogastronomico.

Si vuole pertanto fornire sostegno a coloro che sul territorio dimostrano capacità progettuale sui temi oggetto del bando, valori ai quali l'Amministrazione intende ribadire la propria sensibilità avendo ben presente i ritorni in termini di sviluppo del territorio che ne possono derivare. Non, quindi, un sostegno semplicemente finalizzato alla realizzazione di qualsiasi iniziativa se pur meritoria, ma il riconoscimento motivato delle autonome capacità realizzative di coloro che danno prova di voler e saper portare a termine progetti articolati e che dimostrino di interpretare correttamente le aspettative e le finalità istituzionali, in primis quella dell'adeguato rilievo alla specificità del ruolo dell'Amministrazione Provinciale di Roma negli ambiti riconducibili ai campi di intervento proposti.

Il concorso dà la possibilità ad Amministrazioni comunali, Proloco, Associazioni, etc. di presentare un progetto volto alla valorizzazione del proprio territorio, che ponga l'accento sulle identità locali, la difesa del territorio e i prodotti tipici tradizionali.

Tutti i progetti ricevuti saranno pubblicati in un apposito opuscolo cui si darà ampia diffusione e conterrà, sulla scorta del materiale pervenuto e di materiali nazionali della Campagna, consigli e buone pratiche che i Comuni potranno mettere in campo ed una sezione dedicata alle peculiarità che rendono ognuno dei 59 Piccoli Comuni unici nel loro genere.

Art. 1 - SOGGETTI DESTINATARI

Possono partecipare alla VI Edizione del Bando delle Idee i soggetti di seguito indicati e che operano negli ambiti territoriali dei Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti (fonte demo-istat popolazione 2011) di cui all'allegato elenco:

- Amministrazioni comunali;
- Comunità montane;
- Unioni di Comuni;
- Associazioni, Fondazioni, Comitati legalmente costituiti da almeno un anno;
- Cooperative sociali costituite ai sensi della Legge 381/1991;
- Istituzioni scolastiche.

Art. 2 - AREE DI INTERVENTO

I partecipanti dovranno presentare progetti che promuovano la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio della provincia di Roma e permettano il superamento dei punti deboli che appaiono come veri ostacoli per la crescita e lo sviluppo locale.

I progetti dovranno essere inerenti a:

- iniziative specifiche per la valorizzazione e promozione ambientale e la fruizione delle aree verdi del territorio, nell'ambito di una generale politica di salvaguardia ambientale;
- iniziative (attività informative e promozionali) volte all'incremento del risparmio energetico e al potenziamento dell'uso di fonti rinnovabili;
- iniziative volte all'incremento dell'offerta turistica e del tempo libero;
- proposte per la valorizzazione e promozione dei beni culturali del territorio;



- iniziative volte all'incremento della piantagione di colture biologiche ed alla stimolazione dell'attenzione dei consumatori nei confronti dei prodotti naturali ed a basso o nullo impatto ambientale;
- proposte di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali e dell'artigianato;
- progetti tesi a favorire il tema del digital divide superando, quindi, il divario nell'accesso reale alle tecnologie dell'informazione;

Le spese relative a realizzazioni o completamento di opere murarie o acquisizione di beni mobili e immobili devono essere funzionali alla realizzazione del progetto presentato, di limitata entità e comunque non superiore al 20% del costo complessivo del progetto stesso ovvero del contributo richiesto.

Le attività oggetto di contributo possono avere una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del disciplinare di accettazione ed esecuzione.

Art. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Organismo richiedente e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente i modelli allegati.**

La domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

a) **per gli Enti Locali singoli o associati**

1. schema di domanda (allegato A1);
2. scheda anagrafica (allegato A2);
3. scheda anagrafica del soggetto partner, se previsto (allegato B/3);
4. estremi del codice IBAN del soggetto proponente;
5. progetto con la descrizione dettagliata dell'iniziativa e delle finalità che si intendono raggiungere, con particolare riferimento ai criteri previsti all'art. 5 del presente Avviso, e con le indicazioni su:
 - programma organizzativo;
 - luogo/i scelto/i, specificando obbligatoriamente il Comune o i Comuni in cui verrà svolta l'iniziativa;



- personale utilizzato;
- scheda finanziaria - preventivo economico dettagliato delle singole voci di spesa ed eventuali altre entrate (allegato C1);
- documentazione delle esperienze maturate nell'area tematica cui si riferisce il progetto e/o i curricula degli eventuali soggetti partners;

6. nel caso di presentazione di un progetto promosso da più Enti Locali, dovrà essere chiaramente indicato l'Ente capofila, incaricato di presentare la domanda di contributo e con il quale l'Amministrazione provinciale si rapporterà da un punto di vista amministrativo e contabile;

b) **per i soggetti di cui all'art.1 del presente bando che non siano Enti locali**, la richiesta di contributo dovrà contenere la seguente documentazione

1. schema di domanda (allegato B1);
2. scheda anagrafica (allegato B2);
3. scheda anagrafica del soggetto partner, se previsto (allegato B/3);
4. estremi del codice IBAN del soggetto proponente;
5. fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
6. copia dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornato (copia conforme con dichiarazione del legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000);
7. curriculum e documentazione delle esperienze svolte nel settore di propria competenza;
8. progetto con la descrizione dettagliata dell'iniziativa e delle finalità che si intendono raggiungere, con particolare riferimento ai criteri previsti all'art. 5 del presente Avviso, e con le indicazioni su:
 - programma organizzativo;
 - luogo/i scelto/i, specificando obbligatoriamente il Comune o i Comuni in cui verrà svolta l'iniziativa;
 - eventuale attestazione di gradimento e/o di collaborazione da parte del Comune in cui si realizza l'iniziativa;
 - personale utilizzato;
9. scheda finanziaria - preventivo economico dettagliato delle singole voci di spesa ed eventuali altre entrate (allegato C1);

Ciascun soggetto interessato potrà presentare una sola domanda, pena la non ammissione di tutti i progetti dallo stesso inoltrati.

Nel caso di un progetto promosso da più soggetti (partner) dovrà essere chiaramente indicato il soggetto capofila, incaricato di presentare la domanda di contributo e con il quale l'Amministrazione provinciale si rapporterà da un punto di vista amministrativo e contabile; i soggetti aderenti al progetto promosso dal capofila, pena esclusione, non possono presentare contemporaneamente sul presente bando altri progetti in forma singola (allegato B3).

La domanda di contributo, in plico chiuso indirizzata a "Provincia di Roma – Gabinetto del Presidente Servizio 1 – Via IV Novembre, 119/a 00187 Roma", dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 luglio

Non si terrà conto del timbro postale di spedizione.

Tale domanda potrà essere anche consegnata a mano presso l'Ufficio accettazione corrispondenza della Provincia di Roma, Via di S. Eufemia, 22 – 00187 Roma, ufficio ordinariamente aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle 14.45 alle 16.30 (festivi e prefestivi esclusi). In tal caso, faranno fede esclusivamente la data e l'orario di protocollazione del suddetto ufficio.

Sul plico chiuso dovrà essere riportata chiaramente la dicitura "Bando delle Idee per i piccoli Comuni della Provincia di Roma – VI edizione - anno 2012"

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 MOTIVI DI NON AMMISSIONE A VALUTAZIONE

Non saranno ammesse a valutazione:

- le domande non debitamente firmate dal legale rappresentante o in caso di mancanza della copia conforme dell'atto costitutivo o dello statuto ai sensi del DPR n. 445/2000;
- le domande presentate dal soggetto in forma singola o dal capofila la cui data di costituzione (registrata presso l'Ufficio delle Entrate o con atto notarile) sia inferiore ad un anno rispetto alla data di scadenza del presente bando;

<p>2. Perseguimento di un interesse collettivo e prevedibile ricaduta sulla collettività amministrata Totale punteggio attribuito Sono previsti i seguenti sotto-criteri di valutazione con relativo punteggio:</p> <p>2a) incidenza dell'intervento sul territorio di riferimento con particolare riguardo al numero di soggetti coinvolti e ai destinatari dello stesso</p> <p>2b) capacità di generare effetti positivi prolungati nel tempo</p> <p>2c) eventuali collaborazioni al progetto proposto, <u>certificate con lettere di adesione</u> da parte di soggetti pubblici operanti nel territorio (es; ASL, Istituzioni scolastiche, Enti locali)</p>	<p>MAX PUNTI 20</p> <p>Fino a punti 10</p> <p>Fino a punti 5</p> <p>Fino a punti 5</p>
<p>3. Originalità e innovatività del progetto 3a) originalità del progetto 3b) innovatività del progetto</p>	<p>MAX PUNTI 10 Fino a punti 5 Fino a punti 5</p>
<p>4. Valutazione curricula presentati e/o esperienze maturate, secondo le modalità di cui all'art. 3. 4a) esperienze maturate nella stessa area tematica di cui al progetto presentato 4b) esperienze maturate in linea generale dal soggetto proponente in base alle proprie finalità statutarie</p>	<p>MAX PUNTI 10</p> <p>Fino a punti 6</p> <p>Fino a punti 4</p>
<p>5. Capacità di autofinanziamento tramite entrate proprie o sponsorizzazioni e/o contributi di altri Enti <u>attestata</u> da parte di soggetti diversi dal richiedente. 5a) Capacità di autofinanziamento (tramite entrate proprie o altre entrate certificate) per una quota compresa tra il 10% e il 20% del costo del progetto 5b) Capacità di autofinanziamento (tramite entrate proprie o altre entrate certificate) per una quota compresa tra il 21% e il 30% del costo del progetto 5c) Capacità di autofinanziamento (tramite entrate proprie o altre entrate certificate) per una quota compresa superiore al 31%</p>	<p>MAX PUNTI 10</p> <p>Fino a punti 3</p> <p>Fino a punti 6</p> <p>Fino a punti 10</p>



Art. 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso in base al Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari della Provincia di Roma approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58/2009.

Il contributo può essere assegnato in misura non superiore al 90 % del costo complessivo dell'iniziativa, presunto e dichiarato dal soggetto richiedente (al 98% nel caso in cui il progetto sia presentato da Comunità Montane, Unioni di Comuni nonché di Comuni rientranti nelle fasce a), b), c), d) dell'art. 156, comma 1 del D.L.gs n. 267/2000 ovvero con popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti) e comunque non potrà essere superiore ad € 15.000,00.

Per quanto sopra, qualora il costo complessivo di ciascuna proposta fosse superiore ad € 16.666,00 (€ 15.306,00 per i soggetti rientranti nelle fasce a), b), c), d) dell'art. 156, comma 1 del D.L.gs n. 267/2000), la differenza tra la suddetta somma ed il costo complessivo del progetto dovrà essere coperta attraverso entrate proprie o altre entrate già certificate in sede di presentazione della domanda.

E' facoltà dell'Amministrazione disporre l'assegnazione di contributi, per la realizzazione delle attività proposte nel progetto, in misura ridotta, fino ad un massimo del 20% rispetto alla somma attribuibile ai soggetti proponenti, qualora la Commissione valuti che tale riduzione non sia pregiudizievole per la realizzazione complessiva dell'iniziativa, così come prevista in fase di presentazione.

Art. 6 - ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito istituzionale **www.provincia.roma.it**. per 40 giorni consecutivi dalla pubblicazione stessa.

I contributi per la realizzazione dei progetti saranno erogati attraverso le seguenti modalità:

1) in unica soluzione al completamento del progetto, a seguito dell'invio della documentazione prevista dal vigente regolamento provinciale e indicata nell'apposita comunicazione di concessione di contributo da parte della Provincia di Roma.

2) in due soluzioni come di seguito indicato:

- anticipazione nella misura massima del 40% del contributo assegnato previa presentazione di polizza fidejussoria (non richiesta ai Comuni e ad altri Enti Pubblici) e motivata istanza da parte del soggetto richiedente;

- 60% al completamento del progetto, a seguito dell'invio della documentazione prevista dal vigente regolamento provinciale e indicata nell'apposita comunicazione di concessione di contributo da parte della Provincia di Roma.



Art. 7 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E VERIFICHE

I progetti devono prendere l'avvio entro un mese dalla data di protocollo della lettera di comunicazione dell'assegnazione e concessione del contributo.

L'avvio del progetto può avvenire in una data successiva al mese suddetto solo per ragioni indipendenti dalla volontà dei soggetti interessati.

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla suddetta data di avvio.

Se non è possibile rispettare i termini previsti per la conclusione, i soggetti interessati devono tempestivamente segnalarne le ragioni al Servizio 1 del Gabinetto del Presidente, presentando motivata richiesta di proroga ed una relazione che evidenzii lo stato di avanzamento del progetto.

Tale proroga, da richiedere per cause di forza maggiore ovvero non imputabili a negligenza dei soggetti interessati, deve essere richiesta, al più tardi, 60 giorni prima della scadenza originariamente fissata del progetto.

Nessuna modifica al budget del progetto può essere apportata senza previa autorizzazione del Servizio 1 del Gabinetto del Presidente.

Sono peraltro ammesse delle compensazioni contabili non soggette ad autorizzazione preventiva. Tali compensazioni possono essere effettuate tra voci di spesa all'interno dello stesso settore d'intervento (macrovoce) in maniera che le compensazioni riferite alle singole voci di ciascuna macrovoce non siano superiori al 15% rispetto all'importo indicato in preventivo. Le variazioni devono comunque essere tali da non modificare il piano generale del progetto e i suoi obiettivi.

Per variazioni eccedenti tale valore percentuale (15%), o per compensazioni tra settori d'intervento (macrovoci) diversi, deve essere richiesta e ottenuta preventiva autorizzazione dal Servizio 1 del Gabinetto del Presidente.

La Provincia si riserva di chiedere agli aventi diritto al contributo, sia nella fase di istruttoria che nella fase precedente e/o successiva all'erogazione del contributo, la presentazione della documentazione in originale o in copia conforme, comprovante quanto attestato nelle dichiarazioni sostitutive e di inoltrare, nel caso di accertate difformità o di mancata veridicità di quanto dichiarato, la documentazione stessa all'autorità competente per l'accertamento di eventuali responsabilità anche penali.

Art. 8 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003, la Provincia di Roma informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative previste dal Bando delle Idee per i piccoli Comuni della Provincia di Roma - Anno 2012. I dati personali saranno raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Provincia di Roma.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'amministrazione provinciale, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ii.

I dati raccolti potranno, altresì, essere oggetto di diffusione ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti.



**PROVINCIA
DI ROMA**



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Il titolare del trattamento è la Provincia di Roma – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.

Il Responsabile del trattamento, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, è il Dirigente del Servizio 1 del Gabinetto del Presidente.

I predetti diritti possono essere esercitati, con le modalità previste all'art. 9 del D.Lgs. n.196/2003, contattando il responsabile del trattamento.

La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

IMPORTO COMPLESSIVO DEL BANDO € 250.000,00

Il presente bando sarà pubblicato per 40 giorni a partire dal 1 giugno 2012 sul sito www.provincia.roma.it e all'Albo pretorio della Provincia di Roma. L'eventuale ricorso al bando potrà essere presentato secondo le modalità e termini previsti dalla L. 241/90 e ss.mm.

Per eventuali ulteriori informazioni circa i contenuti del bando contattare:

Servizio 1 – Gabinetto del Presidente

ufficiocontributi@provincia.roma.it

06 6766 2323 Lucilla Gini

06 6766 2307 Manuela Pistolesi

06 6766 2681 Antonio Marletta

06 6766 2441 Angela Martello

06 6766 2364 Francesca Berry

Funzionario responsabile: Massimo Catena

Legambiente Lazio

legambientelazio@tiscali.it

Cristiana Avenali

n. 06 85358051 – 06 85358077

Il Dirigente
Dott. Luigino Cornacchia